
Diocesi: Treviso, al via il Servizio per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La diocesi di Treviso ha ufficialmente presentato e avviato il “Servizio diocesano per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili”. Ieri, la presentazione ai sacerdoti, durante il loro incontro di aggiornamento, e poi la presentazione aperta a tutti, soprattutto a quanti nelle parrocchie hanno responsabilità educative o svolgono nei gruppi e nelle associazioni servizi che hanno a che fare con bambini e ragazzi: catechisti, educatori, capi scout, responsabili degli oratori, dei gruppi sportivi. Il vescovo Michele Tomasi ha ribadito che “affrontiamo oggi una tematica che sta al cuore della vita della Chiesa”. “Se oggi come Chiesa cattolica siamo chiamati ad affrontare in maniera decisa questo aspetto è anche perché siamo di fronte alla dolorosa presa d’atto di non avere saputo rispondere in maniera coerente a questa chiamata del Signore. Quello che riguarda tante comunità ecclesiali nel mondo riguarda anche noi, quello che tocca la vita e le ferite di tante persone colpite nel profondo della propria dignità, della propria umanità e identità non può lasciarci indifferenti”. Nelle parole del vescovo la consapevolezza che “noi siamo responsabili delle condizioni di vita e di accoglienza delle comunità cristiane e delle istituzioni ecclesiali, affinché esse possano favorire davvero un ambiente sicuro, adatto allo sviluppo in pienezza di ogni persona”. “Dobbiamo assumere come compito la capacità di stabilire relazioni interpersonali sane, gratuite, libere, rispettose in profondità dell’inviolabile dignità di ogni persona, soprattutto di chi si affida a noi senza avere strumenti di difesa e di tutela”. Mons. Tomasi ha poi lanciato [il sito diocesano dedicato al Servizio](#), dove è possibile trovare documenti e contatti. L’equipe è composta da: Roberto Baruzzo, psicologo psicoterapeuta; Adriano e Margherita Bordignon, esperti di pastorale familiare; don Fabio Franchetto, cancelliere vescovile; Lucia Gottardello, giornalista; Valter Meneghetti, medico; Francesco Pedoja, giudice; sorella Mariachiara Vighesso, psicologa e psicoterapeuta.

Filippo Passantino